

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Comunicato stampa

PER EUROFIDI

UN 2010 SEMPRE NEL SOSTEGNO ALLE PMI

- *Il flusso dei finanziamenti garantiti (2,98 miliardi di euro, +8,49% rispetto al 2009) e delle garanzie rilasciate (1,6 miliardi di euro, +7,73%) evidenzia il forte impegno in favore delle aziende socie (cresciute dell'8,7%);*
- *concluso l'aumento di capitale: 13,4 milioni di euro sono stati versati dalle imprese socie, per un aumento complessivo di 32,6 milioni di euro;*
- *sono state spese a conto economico insolvenze per complessivi 46,14 milioni di euro (+7%) e sono stati accantonati a fondo svalutazione crediti dubbi 7,9 milioni di euro;*
- *l'indice di solvibilità, principale indicatore della solidità aziendale, si attesta al 10,62%, dato superiore al 6% richiesto dalla Banca d'Italia; sale effettivamente al 13,22% considerando le controgaranzie presentate a fine dicembre 2010 al Fondo Centrale e da questo deliberate a inizio 2011;*
- *il risultato operativo è di 606 mila euro.*

Torino, 29 marzo 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Eurofidi, riunito a Torino sotto la presidenza di Giuseppe Pezzetto, ha approvato i risultati della società per l'esercizio 2010.

Per **Eurofidi**, il principale Confidi italiano, il 2010 è stato caratterizzato da un'intensa attività a favore delle imprese per sostenerle nell'affrontare e, laddove possibile, superare la crisi in corso dal 2008.

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Per quanto riguarda l'operatività:

- la **consistenza totale dei finanziamenti garantiti** è cresciuta da 5,836 miliardi nel 2009 a **6,646 miliardi** nel 2010¹ (+13,9%);
- le **garanzie complessivamente rilasciate** sono salite da 3,396 miliardi nel 2009 a **3,719 miliardi** nel 2010 (+9,5%). Lo stock delle garanzie rilasciate a favore delle **imprese piemontesi** ammonta a **1,25 miliardi di euro, pari al 33,6% del totale**: il Piemonte rappresenta quindi il primo mercato per Eurofidi;
- nel solo 2010, Eurofidi ha **garantito finanziamenti** per **2,98 miliardi di euro** (+8,49% rispetto al 2009);
- nel solo 2010, Eurofidi ha **erogato garanzie** per **1,6 miliardi di euro** (+7,73% rispetto all'anno precedente).

I risultati dell'attività di Eurofidi in tutte le regioni in cui è presente si sono tradotti in un **aumento delle aziende socie** (+8,7%), che al 31 dicembre 2010 ammontavano a **44.453** (erano 40.892 a fine 2009).

Imprese socie	2008	2009	2010
Piemonte	22.125 (60%)	22.219 (54%)	22.254 (50%)
Altre regioni	14.644 (40%)	18.673 (46%)	22.199 (50%)
Totale	36.769 (100%)	40.892 (100%)	44.453 (100%)

Lo scorso anno, Eurofidi ha fatto notevole ricorso agli **strumenti di mitigazione del rischio**, con l'utilizzo dei fondi pubblici (regionali, nazionali o europei) di controgaranzia. In particolare, ha controgarantito presso il **Fondo Centrale di Garanzia** il 75% delle proprie esposizioni dell'anno (con un incremento rispetto al 2009 quando tale percentuale era del 64%) per un ammontare pari a **1,156 miliardi di euro**.

¹ Nel corso del 2010 Eurofidi ha modificato la modalità di esposizione dei dati relativi agli stock dei finanziamenti garantiti, secondo le disposizioni di Banca d'Italia, indicando i dati a valori residui, cioè sul valore residuo ammortizzato delle linee garantite, per quanto riguarda le linee con piano di ammortamento, e al valor nominale per le linee a breve. Questo consente una rappresentazione più veritiera del rischio in essere relativo al nostro portafoglio.

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Con circa 19.000 operazioni presentate, Eurofidi è il **principale utilizzatore del Fondo Centrale di Garanzia** che, nel 2010, ha deliberato in suo favore quasi il 30% dell'intera operatività.

Nel 2010, Eurofidi ha effettuato **pagamenti per sofferenze** pari a **64,88 milioni** (74,42 milioni di euro nel 2009): il decremento del 14,7% deve essere tuttavia depurato dalle sofferenze relative alle operazioni strutturate chiuse e contabilizzate nel 2009. Il dato finale del 2010 che ne consegue vede un incremento dei pagamenti per sofferenze del **40%** rispetto all'anno precedente.

Nel 2010, Eurofidi ha speso a conto economico **insolvenze** per complessivi **46,14 milioni di euro** (43 milioni nel 2009, +7,3%) e ha accantonato a **fondo svalutazione crediti dubbi** **7,9 milioni di euro** (61,7 milioni l'anno precedente con un calo dell'87,2%).

Dall'esame dei **settori** imprenditoriali garantiti da Eurofidi, emerge che la maggior concentrazione dei rischi assunti dalla società si ha nell'edilizia, con le relative attività connesse (che rappresentano circa il 20% del flusso di garanzie rilasciate) e nella fabbricazione e nel commercio di macchine e macchinari (che rappresentano circa il 14% del flusso). La distribuzione complessiva dei rischi è in ogni caso abbastanza equilibrata.

I dati economico-finanziari

Passando all'esame dei dati **economico-finanziari**²:

- il **fatturato** di Eurofidi nel 2010 cresce a **35,638 milioni di euro** (+3,79% rispetto all'anno precedente);
- il **risultato operativo** è pari a **606 mila euro** (5,144 milioni di euro nel 2009);
- il conto economico chiude con un **avanzo di gestione** di **48.744 euro** (4,7 milioni di euro nel 2009).

² *Il bilancio 2010 di Eurofidi è stato redatto secondo i principi IAS/IFRS, nel rispetto dei dettami di Banca d'Italia, in funzione dell'avvenuta iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari vigilati.*

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

La **minore redditività** è dovuta principalmente a due fattori:

- la **modifica del mix di prodotti** garantiti da Eurofidi con una prevalenza dei fidi a breve termine, che generano commissioni diverse, rispetto ai finanziamenti;
- l'**aumento di 1,8 milioni di euro dei costi relativi alla controgaranzia**. Tale costo, tuttavia, avrà riscontro positivo nei prossimi anni perché comporterà una notevole riduzione delle perdite su crediti.

Nel 2010, l'**indice di solvibilità³**, il principale indicatore di solidità aziendale, è del **10,62%** (era dell'8,17% nel 2009), dato di molto superiore al 6% richiesto dalla Banca d'Italia. Tale indice sale **effettivamente al 13,22%** considerando le controgaranzie presentate da Eurofidi a fine dicembre 2010 al Fondo Centrale e da questo deliberate a inizio 2011.

Alcuni fatti salienti negli ultimi mesi

Nell'aprile 2010, Eurofidi ha ottenuto l'iscrizione all'**elenco speciale degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia ex articolo 107 del Testo Unico Bancario** e, nel corso dell'anno, ha intrapreso un importante percorso di valorizzazione di questa nuova posizione, sia nei confronti degli istituti di credito sia, e soprattutto, nei confronti delle imprese socie. Eurofidi può ora non solo intervenire a garanzia delle linee di credito erogate dal sistema bancario, ma anche proporsi quale intermediario qualificato per alcune operazioni finanziarie (ne sono esempi le operazioni Artigiancassa e quelle seguite ai sensi della legge 598/94).

Nel corso dell'anno, Eurofidi ha proseguito **nella politica creditizia** già perseguita nel 2009 e, in presenza di controgaranzie rilasciate dagli operatori pubblici, è intervenuto:

- concedendo garanzie per operazioni di consolidamento e/o ristrutturazione finanziaria;
- concedendo garanzie a fronte di semplice rinnovo di linee di affidamento anche non già garantite;
- aderendo alle operazioni di sospensione rata prevista dall'**Accordo Comune** del 2009 per il quale hanno beneficiato **3.435 imprese** per un volume di **circa 1,2 miliardi di euro di finanziamenti sospesi**.

³ *Gli indici di solvibilità del 2010 e del 2009 non sono esattamente confrontabili con quelli degli anni precedenti in quanto il bilancio 2010 è redatto secondo i principi IAS/IFRS.*



Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Nel 2010, Eurofidi ha puntato molto sugli **strumenti di mitigazione dei rischi assunti** ottenendo:

- dal **Fondo Centrale di Garanzia** controgaranzie per **1,156 miliardi di euro**, (pari al 75% del flusso di garanzie rilasciate nell'anno);
- dal **Fondo di Riassicurazione della Regione Piemonte** controgaranzie per **24,69 milioni di euro**;
- dal **Fondo Europeo per gli Investimenti** controgaranzie per **51,63 milioni di euro**.

Riassicurando i propri rischi, Eurofidi ha potuto così ampliare la possibilità di rilascio delle proprie garanzie.

A ottobre si è concluso infine l'aumento di capitale: sono stati versati dai soci complessivi **28 milioni di euro** (di cui 13,4 milioni da parte delle imprese); inoltre, Finpiemonte Partecipazioni ha versato in conto futuri aumenti capitale 4,6 milioni di euro, portando l'**aumento totale a 32,6 milioni**.

Al 31 dicembre 2010, il personale di Eurofidi era composto da **344 risorse** (nel corso dell'anno sono entrate 47 risorse in più, **+15,82%**), di cui 166 uomini (48%) e 178 donne (52%). L'età media è di 34 anni. Il 72% è laureato.

Accanto a Eurofidi opera **Eurocons**, specializzata consulting per le Pmi. I servizi di garanzia al credito di Eurofidi e le attività di consulenza di Eurocons sono contraddistinti dal marchio **Eurogroup**. Eurocons presenterà i suoi dati di bilancio a fine maggio.



Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Il commento del presidente di Eurofidi, Giuseppe Pezzetto

«Il 2010 ha visto Eurofidi giocare un importante ruolo nel sostenere e nell'assecondare le principali esigenze finanziarie delle imprese, molto concentrate sulla liquidità e ancora poco dedicate agli investimenti, vista la complessiva situazione economico-finanziaria ancora del tutto instabile. Per quanto riguarda in particolare il nostro territorio, sono orgoglioso di poter dire che lo scorso anno siamo intervenuti con la nostra garanzia, oltre che in migliaia di affidamenti concessi dal sistema bancario, anche nell'operazione di rilancio della Streglio, storica azienda piemontese. Senza il nostro intervento non solo non avrebbe potuto riprendere l'attività in tempo utile per Natale, ma anche avrebbe avuto un forte impatto negativo sul fronte occupazionale.

Eurofidi ha dato quindi sempre più rilevanza alla propria *mission*: la finalità dei Confidi non è solo conseguire un risultato economico proprio, ma assicurare con una gestione equilibrata la finalità di sostenere le imprese nei momenti di difficoltà. Da ultimo, ma non meno importante, voglio sottolineare l'importanza dei meccanismi di mitigazione dei nostri rischi messi in atto da parte degli operatori pubblici che ci hanno consentito di ampliare ulteriormente le possibilità di intervento a garanzia rispondendo alle istanze dei diversi operatori».